



PARROCCHIA B. V. ADDOLORATA IN SAN SIRO
via Simone Stratico 11 - 20148 MILANO MI
tel. 024 076944; 0248701046 - fax 0240090576
mail: addoloratainsansiro@chiesadimilano.it
Domenica 18 marzo 2018 ≈ Numero 11/18



APPUNTAMENTI SETTIMANALI

SABATO 17 E DOMENICA 18 MARZO
MERCATINO MISSIONARIO
IN AULA SCHUSTER APERTURA
PRIMA E AL TERMINE DELLE S.MESSE

MARTEDI' 20 MARZO ORE 21.00

*LETTURA E COMMENTO CONTINUATO
DEL VANGELO DI MARCO
ENTRATA VIA STRATICO 1*

VENERDI 23 ~ Giorno di astinenza dalle carni



- ❖ ore 08.10: **CELEBRAZIONE DELLE LODI**
- ore 08,30- **VIA CRUCIS** (in cappella)
- ❖ ore 15.00: **VIA CRUCIS** (in cappella)
- ❖ ORE 20,15 **preghiera in cappella preparata dai giovani**
- ORE 21,00 QUARESIMALE**

*UNA COMUNITA' GENERA A SCELTE PIENE DI VITA.
DON FABIO E I GIOVANI CI GUIDANO NELLA RIFLESSIONE
SU UNA PARROCCHIA CHE CONDUCE A SCELTE DI VITA AUTENTICA.*

❖ **DOMENICA 25 MARZO**
❖ **delle Palme nella Passione del Signore**

ORE 11.00: BENEDIZIONE DEGLI ULIVI NEL CORTILE DELL'ORATORIO
PROCESSIONE - SANTA MESSA SOLENNE

GLI ULIVI SARANNO DISTRIBUITI
PRIMA E DOPO LA CELEBRAZIONE.
È POSSIBILE RITIRARLI ANCHE NEL POMERIGGIO

LA PAROLA DEL PAPA : UDIENZA DEL 14 MARZO 2018

La Santa Messa - Liturgia eucaristica. "Padre nostro" e frazione del Pane
Continuiamo con la Catechesi sulla Santa Messa. Nell'ultima Cena, dopo che Gesù prese il pane e il calice del vino, ed ebbe reso grazie a Dio, sappiamo che «spezzò il

pane». A quest'azione corrisponde, nella Liturgia eucaristica della Messa, la *frazione del Pane*, preceduta dalla preghiera che il Signore ci ha insegnato, cioè del "Padre Nostro". E così cominciano i riti di Comunione, prolungando la lode e la supplica della Preghiera eucaristica con la recita comunitaria del "*Padre nostro*". Questa non è una delle tante preghiere cristiane, ma è la *preghiera dei figli di Dio*: è la grande preghiera che ci ha insegnato Gesù. Infatti, consegnatoci nel giorno del nostro Battesimo, il "Padre nostro" fa risuonare in noi quei medesimi sentimenti che furono in Cristo Gesù. Quando noi preghiamo col "Padre Nostro", preghiamo come pregava Gesù. È la preghiera che ha fatto Gesù, e l'ha insegnata a noi; quando i discepoli gli hanno detto: "Maestro, insegnaci a pregare come tu preghi". E Gesù pregava così. È tanto bello pregare come Gesù! Formati al suo divino insegnamento, osiamo rivolgerci a Dio chiamandolo "Padre", perché siamo rinati come suoi figli attraverso l'acqua e lo Spirito Santo (cfr *Ef* 1,5). Nessuno, in verità, potrebbe chiamarlo familiarmente "Abbà" – "Padre" – senza essere stato generato da Dio, senza l'ispirazione dello Spirito, come insegna san Paolo (cfr *Rm* 8,15). Dobbiamo pensare: nessuno può chiamarlo "Padre" senza l'ispirazione dello Spirito. Quante volte c'è gente che dice "Padre Nostro", ma non sa cosa dice. Perché sì, è il Padre, ma tu senti che quando dici "Padre" Lui è il Padre, il Padre tuo, il Padre dell'umanità, il Padre di Gesù Cristo? Tu hai un rapporto con questo Padre? Quando noi preghiamo il "Padre Nostro", ci colleghiamo col Padre che ci ama, ma è lo Spirito a darci questo collegamento, questo sentimento di essere figli di Dio. Quale preghiera migliore di quella insegnata da Gesù può disporci alla Comunione sacramentale con Lui? Oltre che nella Messa, il "Padre nostro" viene pregato, alla mattina e alla sera, nelle Lodi e nei Vespri; in tal modo, l'atteggiamento filiale verso Dio e di fraternità con il prossimo contribuiscono a dare forma cristiana alle nostre giornate.

Nella Preghiera del Signore - nel "Padre nostro" - chiediamo il «pane quotidiano», nel quale scorgiamo un particolare riferimento al Pane eucaristico, di cui abbiamo bisogno per vivere da figli di Dio. Imploriamo anche «la remissione dei nostri debiti», e per essere degni di ricevere il perdono di Dio ci impegniamo a perdonare chi ci ha offeso. E questo non è facile. Perdonare le persone che ci hanno offeso non è facile; è una grazia che dobbiamo chiedere: "Signore, insegnami a perdonare come tu hai perdonato me". È una grazia. Con le nostre forze noi non possiamo: è una grazia dello Spirito Santo perdonare. Così, mentre ci apre il cuore a Dio, il "Padre nostro" ci dispone anche all'amore fraterno. Infine, chiediamo ancora a Dio di «liberarci dal male» che ci separa da Lui e ci divide dai nostri fratelli. Comprendiamo bene che queste sono richieste molto adatte a prepararci alla santa Comunione. In effetti, quanto chiediamo nel "Padre nostro" viene prolungato dalla preghiera del sacerdote che, a nome di tutti, supplica: «Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni». E poi riceve una sorta di sigillo nel rito della pace: per prima cosa si invoca da Cristo che il dono della sua pace (cfr *Gv* 14,27) – così diversa dalla pace del mondo - faccia crescere la Chiesa nell'unità e nella pace, secondo la sua volontà; quindi, con il gesto concreto scambiato tra noi, esprimiamo «la comunione ecclesiale e l'amore vicendevole, prima di comunicare al Sacramento» (*OGMR*, 82). Nel Rito romano lo scambio del segno di pace, posto fin dall'antichità prima della Comunione, è ordinato

alla Comunione eucaristica. Secondo l'ammonimento di san Paolo, non è possibile comunicare all'unico Pane che ci rende un solo Corpo in Cristo, senza riconoscersi pacificati dall'amore fraterno (cfr *1 Cor* 10,16-17; 11,29). La pace di Cristo non può radicarsi in un cuore incapace di vivere la fraternità e di ricomporla dopo averla ferita. La pace la dà il Signore: Egli ci dà la grazia di perdonare coloro che ci hanno offeso. Il gesto della pace è seguito dalla *frazione del Pane*, che fin dal tempo apostolico ha dato il nome all'intera celebrazione dell'Eucaristia. Compiuto da Gesù durante l'Ultima Cena, lo spezzare il Pane è il gesto rivelatore che ha permesso ai discepoli di riconoscerlo dopo la sua risurrezione. Ricordiamo i discepoli di Emmaus, i quali, parlando dell'incontro con il Risorto, raccontano «come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane» (cfr *Lc* 24,30-31.35).

La frazione del Pane eucaristico è accompagnata dall'invocazione dell'«Agnello di Dio», figura con cui Giovanni Battista ha indicato in Gesù «colui che toglie il peccato del mondo» (*Gv* 1,29). L'immagine biblica dell'agnello parla della redenzione (cfr *Es* 12,1-14; *Is* 53,7; *1 Pt* 1,19; *Ap* 7,14). Nel Pane eucaristico, spezzato per la vita del mondo, l'assemblea orante riconosce il vero Agnello di Dio, cioè il Cristo Redentore, e lo supplica: «Abbi pietà di noi ... dona a noi la pace».

«Abbi pietà di noi», «dona a noi la pace» sono invocazioni che, dalla preghiera del «Padre nostro» alla frazione del Pane, ci aiutano a disporre l'animo a partecipare al convito eucaristico, fonte di comunione con Dio e con i fratelli.

Non dimentichiamo la grande preghiera: quella che ha insegnato Gesù, e che è la preghiera con la quale Lui pregava il Padre. E questa preghiera ci prepara alla Comunione

IL VANGELO di domenica prossima 25 marzo

Gv 12, 12-16 *L'ingresso di Gesù in Gerusalemme.*

In quel tempo. La grande folla che era venuta per la festa, udito che Gesù veniva a Gerusalemme, prese dei rami di palme e uscì incontro a lui gridando:

«*Osanna!*

Benedetto colui che viene nel nome del Signore,

il re d'Israele!».

Gesù, trovato un asinello, vi montò sopra, come sta scritto:

Non temere, figlia di Sion!

Ecco il tuo re viene,

seduto sopra un puledro d'asina.

I suoi discepoli al momento non compresero queste cose; ma quando Gesù fu glorificato, si ricordarono che di lui erano state scritte queste cose e che a lui essi le avevano fatte.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Quaresima – I SETTIMANA DEL SALTERIO

DOMENICA 18 V DI QUARESIMA	08.30: GENITORI, PARENTI BENEFATTORI DELLE SUORE COMPASSIONISTE SERVE DI MARIA 11.15: PRO POPULO 18.00: GIANCARLO E FAM. CONFALONIERI
LUNEDI 19 S.GIUSEPPE SPOSO DI MARIA SOLENNITA'	08.10: LODI MATTUTINE 08.30: MARIO E AMBROGIO 18,00: :SUOR PIERA
MARTEDI 20 FERIA	08.10: LODI MATTUTINE 08.30 LUCIANA E UMBERTO 18,00: GUIDO E ALFREDO
MERCOLEDI 21 FERIA	08.10: LODI MATTUTINE 08.30: NORINA E ROSANNA 18,00: FAM KLUZER E DE CRISTOFARO
GIOVEDI 22 FERIA	08.10: LODI MATTUTINE 08.30: S. MESSA 18,00: FLAVIO E SILVIA
VENERDI 23 FERIA ALITURGICA	08.10: LODI MATTUTINE 08.30: VIA CRUCIS 15.00: VIA CRUCIS 20.15: PREGHIERA SILENZIOSA 21.00: QUARESIMALE
SABATO 24 SABATO IN TRADITIONE SYMBOLI	08.10: LODI MATTUTINE 08.30: PERPETUO SUFFRAGIO 18,00: GUILLERMO
DOMENICA 25 DELLE PALME	08.30: SUORE DEFUNTE DELL'ORDINE COMPASSIONISTE SERVE DI MARIA 11.15: PRO POPULO 18.00: FAM GABELLA